## III settimana TEMPO ORDINARIO

## Unità Pastorale Ponteranica

#### Parrocchie di Ponteranica – Rosciano - Ramera

per approfondimenti consulta il sito Internet: <a href="www.unitapastoraleponteranica.it">www.unitapastoraleponteranica.it</a> comunicazioni tramite mail: <a href="mailto:ponteranica@diocesibq.it">ponteranica@diocesibq.it</a> / ramera@diocesibq.it



23 gennaio 2022

#### Prima Lettura Nee 8,2-4a.5-6.8-10

Dal libro di Neemìa

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere.

Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza.

Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore.

I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura.

Neemìa, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge.

Poi Neemìa disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

## Salmo Responsoriale Sal 18 Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

#### Seconda Lettura 1Cor 12,12-30

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono

le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

### **Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia,

Il Signore mi ha mandato

a portare ai poveri il lieto annuncio,

a proclamare ai prigionieri la liberazione. Alleluia.



**Vangelo** Lc 1,1-4; 4,14-21

Dal Vangelo secondo Luca

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaìa; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

«Lo Spirito del Signore è sopra di me;

per questo mi ha consacrato con l'unzione

e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,

a proclamare ai prigionieri la liberazione

e ai ciechi la vista:

a rimettere in libertà gli oppressi,

a proclamare l'anno di grazia del Signore».

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

## Qualche parola dal parroco:

- 1. Oggi si celebra nel la domenica della parola di Dio istituita da papa Francesco per comprendere l'inesauribile ricchezza che proviene dal dialogo di Dio con il suo popolo, che cammina realmente con noi quando impariamo a rileggere la nostra vita (1a lettura oggi) con la sua Parola. In questo tempo potremmo ritrovare nelle nostre case tempo del silenzio (di lettura?) e luogo ove collocare un libro del vangelo o la bibbia che già abbiamo, aperto sulla pagina di ogni domenica, invitando i familiari a leggerlo insieme e personalmente.
- 2. Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Siamo entrati anche noi nella "disomogeneità" cristiana. Non siamo più tutti cristiani e non tutti lo siamo allo stesso modo. La diversità può diventare fonte di giudizio e conflitto per chi si sente padrone della tradizione ("si è sempre fatto così. ." ma non ne sa i motivi.. e vive di certezze? contrarie al credere?) e chi si crede lontano ("ha dubbio di non credere"... ma il dubitare è già fonte di ricerca e quindi di fede?). La diversità si incontra nel dialogo, nella Parola che non si fà gridata e nemmeno muta, ma concreta e dolce per avvicinare i cuori. Il vangelo ci ricorda come lo Spirito si collochi sopra chi si riconosce povero, prigioniero, cieco, oppresso... una diversità che si fa grazia se diventa ascolto della ricchezza degli altri (2a lettura di oggi...)...
- 3. Nella **prudenza** delle regole covid domenica 23 **riprendono i cammini** degli adolescenti (chiamati seekers, cioè "cercatori") dalla terza media alla quarta superiore alle 18.30 a Ponteranica alta (sempre aperti a nuovi arrivi), e venerdì 28 della catechesi alla Ramera e a Ponteranica delle medie e quinta elementare alle 17.
- 4. Con il tempo ordinario a Ponteranica alta al giovedì nella stanza "sopra i tetti" (accesso dalla scala della materna fino in cima... se con problemi di deambulazione dal salone), dalle 19.45 alle 20.30 viviamo un tempo di ascolto reciproco della Parola di Dio e delle persone che vorranno intervenire, regalandoci briciole di Parola spezzata dalla vita nostra di tutti i giorni. Invitiamo le mamme o i papà che volessero partecipare a cedere il lavandino (cambiamo orario?) a chi resta a casa, soprattutto se adolescenti.
- 5. Lunedì 24 per Rosciano, giovedì 27 per Ramera verranno vissute le **assemblee parrocchiali** convocando tutti gli appartenenti delle parrocchie presenti negli ambiti dell'unità pastorale, nonché i consigli degli affari economici e coloro che ne facessero espressa richiesta ai parroci. Per regole covid importante avvisare la presenza.

# AGENDA

Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024

SETTIMANALE Ramera: don Alessandro Locatelli don.alessandro@tin.it - 3336595830

III domenica del TO DOMENICA della PAROLA Anno C Ne 8, 2-4. 5-6. 8-10; Sal 18; 1 Cor 12, 12-31; Lc 1, 1-4; 4, 14-21	23 Domenica	7.30 Ramera 8.00 <b>Ponteranica</b> 9.00 Ramera 10.30 Ram e <b>Pont</b> 17.00 <i>Rosciano</i> 18.30 <b>Ponteranica</b>	S. Messa
San Francesco di Sales 2 Sam 5, 1-7. 10; Sal 88; Mc 3, 22-30	24 Lunedì	8.00 Ramera 8.00 <b>Ponteranica</b> 20.45 <i>Rosciano</i>	S. Messa <i>(x Zambelli Denny)</i> S. Messa Assemblea parrocchiale
Conversione di san Paolo Apostolo At 22, 3-16; Sal 116; Mc 16, 15-18.	25 Martedì	8.00 Ramera 17.00 <b>Ponteranica</b>	S. Messa S. Messa
Santi Timoteo e Tito 2Tm 1,1-8; Sal 95; Lc 10,1-9.	26 Mercoledì	8.00 Ramera 17.00 <b>Ponteranica</b>	S. Messa S. Messa
Sant'Angela Merici 2 Sam 7, 18-19.24-29; Sal 131; Mc 4, 21-25.	<b>27</b> Giovedì	8.00 Ramera 17.00 <b>Ponteranica</b> 18.00 <i>Rosciano</i> 19.45 <b>Ponteranica</b> 20.45 Ramera	S. Messa S. Messa (x Antonietta e Franco) Liturgia della parola e comunione Briciole di Parola Assemblea parrocchiale
San Tommaso d'Aquino 2 Sam 11,1-4.5-10.13-17; Sal 50; Mc 4, 26-34.	28 Venerdì		S. Messa Catechesi Ascolto e confessione S. Messa – Ufficio dei defunti Riunione catechisti dell'UP
San Costanzo 2 Sam 12, 1-7. 10-17; Sal 50; Mc 4, 35-41.	29 Sabato	17.00 <i>Rosciano</i> 18.00 Ramera	S. Messa (P:x Maria e Marino) S. Messa S. Messa S. Messa (x Virginia)
IV domenica del TO Anno C Ger 1, 4-5. 17-19; Sal 70; 1 Cor 12,31 - 13,13; Lc 4, 21-30.	30 Domenica		S. Messa (x Angelo)

	Settimana	Domenica
SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
	The state of the s	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa